

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 400 presentata dal Consigliere Andrissi, inerente a "Situazione clinica neuropsichiatria Villa Cristina"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 400, presentata dal Consigliere Andrissi, che ha la parola per l'illustrazione.

**ANDRISSI Gianpaolo**

Grazie, Presidente.

La Commissione di vigilanza dell'ASL di Novara ha fatto un'ispezione presso la clinica psichiatrica Villa Cristina di Nebbiuno. Il verbale di questa ispezione è stato recepito dall'ASL con deliberazione n. 120 del 3 marzo di quest'anno.

La Commissione di vigilanza del distretto di Arona si è riunita in data 26 gennaio 2015 compilando un verbale in seguito all'ispezione della clinica neuropsichiatria.

Da tale verbale risulta che l'organico operante nella clinica, al momento dell'ispezione, e valutando anche i turni mensili, era fortemente deficitario, nel senso che mancavano n. 3 infermieri da inserire a tempo indeterminato, n. 1 infermiere da inserire a tempo determinato, n. 4 OSS dedicati all'assistenza a tempo indeterminato; n. 1 OSS a tempo determinato e n. 5 operatori per la riabilitazione.

Non solo, addirittura il dottore assegnato a questa clinica neuropsichiatrica risultava non avere i requisiti per operare, perché era un dottore fisiatra, forse si è scambiata la riabilitazione fisica per quella mentale.

Insomma, sono le cose che spesso e volentieri, purtroppo, si trovano nelle cliniche private accreditate, ovvero si lavora sotto organico con un servizio non adeguato ai trasferimenti del sistema sanitario regionale.

Per questo motivo, interrogo l'Assessore per conoscere gli atti che intende intraprendere al fine di far rispettare le indicazioni presenti nel verbale della vigilanza. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Andrissi.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

Rispondo con una premessa. L'interrogazione mi è stata fornita ieri nel tardo pomeriggio - adesso non conosco le questioni di carattere burocratico - quindi ho iniziato a vederla ieri e ho chiesto la documentazione al Direttore generale. Pertanto, sono in grado soltanto di fare il passacarte, se avessi avuto più tempo, magari, avrei potuto valutare meglio.

Rispetto alla ricostruzione del collega, vorrei fare qualche precisazione sulla base della documentazione che mi è stata fornita dal Direttore, che in ogni caso è disponibile per il collega.

Il collega fa riferimento agli esiti della Commissione di vigilanza in data 26 gennaio. Il Direttore generale dell'ASL, dottor Iodice, che poco fa mi ha trasmesso la documentazione, mi riferisce che la Commissione di vigilanza si è di nuovo riunita l'11 marzo e ha fornito il 31 marzo i risultati del lavoro. Leggendo velocemente soltanto adesso gli atti della Commissione di vigilanza (che si è recata il 4 gennaio con i NAS di Torino, la seconda volta il 26 gennaio e la terza volta l'11 marzo) emerge che ci sono problemi complessi da risolvere, come quelli gestionali e la documentazione insufficiente. Quindi, è in corso la valutazione di questo lavoro della Commissione e la formalizzazione con relativo verbale.

Sicuramente, nei prossimi giorni sarò in grado di fornire qualche elemento più preciso su che cosa, sulla base del verbale, concretamente l'Azienda sanitaria e il privato stanno facendo per rispettare la norma.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.40)*